

Premessa metodologica

Il Bilancio sociale 2009 segue le tracce metodologiche del primo bilancio 2008. Sono stati presi dunque in considerazione, per la struttura, i seguenti documenti: Linee guida della Direttiva Baccini¹ del 16 marzo 2006, Standard di base per il Settore pubblico² del GBS, con alcune integrazioni legate ai suggerimenti di alcuni specifici documenti di ricerca GBS, non ancora trasfusi in documenti di standard³.

Per quanto concerne i sistemi di indicatori, ove possibile, si è fatto riferimento anche allo standard G3 della Global Reporting Initiative, ai documenti CSR-SC e alle tavole di riepilogo e confronto elaborate dal Documento di ricerca GBS n° 5. La maggior parte degli indicatori riflette, però, specifiche scelte e necessità ravvisate dalla struttura aziendale.

Per gli aspetti procedurali si è tenuto conto dello standard AA1000.

Il Bilancio sociale UniTS si presenta, quindi, con la seguente tripartizione fondamentale.

1. Identità aziendale. Fornisce dati sulle origini e sullo sviluppo dell'Ateneo, sulle sue finalità istituzionali e sui valori fondamentali di riferimento, sul contesto socio-economico e sul posizionamento competitivo territoriale, sul sistema di governo e sul funzionamento organizzativo; infine sono descritte le fondamentali aree di intervento.

2. Riclassificazione dei dati contabili e calcolo del valore aggiunto del sistema. Il sistema si fonda su dati di contabilità finanziaria rispetto ai quali viene elaborato il bilancio consolidato delle strutture di spesa autonome (Amministrazione centrale, Dipartimenti e Centri Servizi). I dati consolidati delle entrate e delle uscite vengono riclassificati nei macroaggregati relativi alla parte corrente e alla parte in conto capitale. I primi vengono utilizzati per la redazione del Conto economico civilistico e i secondi vengono correlati allo Stato Patrimoniale. Il Conto economico così individuato si differenzia da quello derivabile da una contabilità economica, in quanto non tiene del tutto conto dei costi e ricavi in natura (ammortamenti, accantonamenti, sopravvenienze e insussistenze, plusvalenze e minusvalenze non finanziarie, rettifiche connesse a risconti attivi e passivi, variazioni nelle rimanenze, ecc.). Rispetto al contenuto civilistico, dette voci risultano assenti e impattano anche il risultato del periodo che è quindi un utile/perdita "economico-finanziario", di estremo interesse nella Pubblica Amministrazione, proprio perché direttamente correlato al dato finanziario di parte cor-

¹ Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica sulla rendicontazione sociale nelle amministrazioni pubbliche.

² Cfr *Standard di base. La rendicontazione sociale nel settore pubblico- Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale GBS*, Giuffrè editore, 2005.

³ GBS, *La rendicontazione sociale nelle Università*, Doc. di Ricerca n° 7, Giuffrè editore, 2008.

rente. Dal Conto economico si è passati poi alla determinazione del Valore Aggiunto che rappresenta il valore economico-sociale prodotto e distribuito dal sistema sul territorio (in altri termini si tratta del PIL aziendale). La sezione si conclude con i dati della Situazione Amministrativa e Patrimoniale.

3. Relazione sociale. Espone la matrice dei risultati ottenuti nelle diverse aree di intervento rispetto alle ricadute per le varie categorie degli stakeholder interessati. Il sistema UniTS si vede relazionato alle seguenti categorie di portatori di interesse: Studenti, Risorse umane, Amministrazioni Pubbliche, Sistema competitivo, Fornitori, Finanziatori, Collettività e territorio.

Nel contempo il Bilancio sociale UniTS utilizza soluzioni che rappresentano una novità e un adattamento rispetto alle soluzioni elaborate dai documenti GBS⁴.

In particolare.

- Il Valore aggiunto viene distinto nelle due configurazioni di *VA. autogenerato* dal sistema e *Valore Aggiunto Globale*, conseguito anche in virtù dei trasferimenti correnti. La scelta permette di determinare il grado di autonomia del Sistema UNITS ed in seconda analisi la solidarietà con l'impatto economico sul territorio.
- La rosa degli stakeholder proposti trova un livello di sub-analisi, dove necessario. Così si avrà: per le *Risorse umane* (Personale docente e ricercatore, Personale amm. e tecnico, Collaboratori ed esperti linguistici, Altro Personale); per le *Amministrazioni Pubbliche* (U.E., Stato, Regione FVG, Enti locali e Altri enti pubblici); per il *Sistema competitivo* (Altre Università, Enti di ricerca, Enti partner nell'erogazione dei servizi); per i *Finanziatori* (Istituti di credito, Altri finanziatori privati); per *Collettività e territorio* (Mondo della scuola, Mondo produttivo e dei servizi, Mondo della sanità, Economia territoriale). Per il *Sistema UniTS*, in relazione ai servizi comuni erogati, viene proposta la seguente sub-analisi: *beni culturali, ambiente e sicurezza, infrastrutture e reti informative, pari opportunità*.
- La numerosità degli indicatori elaborati ha richiesto di introdurre, per la maggior parte degli stakeholder individuati, una tavola riassuntiva che permette di cogliere il sistema degli "aspetti/indicatori" esaminato e la pagina di inserimento.
- Il B.S. UniTS esprime un esempio di *rendicontazione sociale integrata*. Vengono, infatti, allegate due appendici relative alle rendicontazioni sul *Capitale intellettuale* e sulle *Pari opportunità*. Si tratta di due documenti aggiuntivi che possono costituire anche oggetto di pubblicazione autonoma ma che così facendo verrebbero a produrre, per molti aspetti, una duplicazione rispetto ai contenuti già presenti nel Bilancio sociale.

⁴ In particolare dal Doc. di Ricerca n° 3, *Reporting ambientale e Valore Aggiunto*. Giuffrè editore, 2006.

Nella stesura del Bilancio sociale ci si è ispirati ai seguenti criteri:

- CHIAREZZA nell'esposizione dei contenuti;
- SINTETICITÀ nei modi di presentazione, anche attraverso l'utilizzo di grafici, tabelle, e in generale del linguaggio visivo;
- COMPLETEZZA dei dati e delle informazioni, facendo attenzione alle esigenze informative di tutti i principali interlocutori aziendali (stakeholder);
- ATTENDIBILITÀ, VERIFICABILITÀ: i dati esposti, salvo diversa indicazione, derivano dai documenti ufficialmente adottati dall'Ente in deliberazioni formali, ovvero dall'insieme dei resoconti che sono prodotti periodicamente nel rispetto delle normative e dei regolamenti vigenti;
- COMPARABILITÀ: la rappresentazione è - per quanto possibile - a dati comparati. Per gli indicatori della Relazione sociale si provvederà all'elaborazione di un Appendice apposita.
- TRASPARENZA: il Bilancio sociale avrà, rispetto al contenuto standardizzato, una diffusione diversa delle Appendici che appariranno soltanto on line.

È comunque intenzione dell'Ente proseguire nel percorso di miglioramento sia in relazione ai dati contabili (Valore Aggiunto per area di intervento) che nell'accurata cernita degli indicatori ritenuti più efficaci dagli interlocutori.

Ondina Gabrovec Mei